

	S890
TITOLI	<p>decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti</p>
	<p>Il decreto legge in esame interviene con misure urgenti per far fronte a un contesto socio-economico caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, specialmente giovanile, in linea con le politiche e le iniziative assunte a livello europeo.</p> <p>L'articolo 1 promuove l'incremento dell'occupazione stabile dei giovani in particolari condizioni soggettive di svantaggio, attraverso un incentivo temporaneo a favore dei datori di lavoro per la stipulazione di contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, nonché per le trasformazioni di contratti di lavoro dipendente da tempo determinato a tempo indeterminato, accompagnate da ulteriori assunzioni ad incremento.</p> <p>L'articolo 2 contiene misure di carattere straordinarie e temporanee applicabili fino al 31 dicembre 2015. In particolare riguarda contratti di apprendistato professionalizzante e periodo di utilizzo del credito d'imposta maturato in base al pregresso istituto del credito d'imposta per nuove assunzioni a tempo indeterminato nel Mezzogiorno. Inoltre si incentivano le attività di tirocinio svolte dagli studenti universitari e da quelli delle quarte classi delle scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>L'articolo 3 introduce ulteriori misure in favore dei giovani residenti nelle aree del Mezzogiorno, nonché norme per il contrasto alla povertà e al disagio sociale attraverso l'ampliamento dell'ambito territoriale di applicazione della cd carta acquisti sperimentale.</p> <p>L'articolo 4 reca disposizioni volte ad accelerare le procedure in materia di riprogrammazione dei progetti nazionali cofinanziati dai Fondi strutturali europei e di rimodulazione del Piano di Azione Coesione.</p> <p>L'articolo 5 prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un'apposita struttura di missione, alla quale viene affidato un duplice compito: da una parte, essa è chiamata ad assicurare tempestiva ed efficace attuazione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, al piano "Garanzia per i Giovani"; dall'altra, l'organismo deve promuovere la ricollocazione dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga alle legislazione vigente.</p> <p>L'articolo 6 intende garantire un più efficace svolgimento del percorso di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa, in particolare favorendo un raccordo organico tra i percorsi degli istituti professionali statali e quelli di istruzione e formazione professionale regionali.</p> <p>L'articolo 7 prevede alcune modifiche delle disposizioni introdotte dalla legge n. 92 del 2012, per consentire un più facile accesso ad alcune tipologie contrattuali. In particolare, viene modificata la disciplina in materia di contratto a tempo determinato, di contratto di lavoro intermittente, di collaborazioni coordinate e continuative, nonché in materia di conciliazione obbligatoria in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo.</p> <p>L'articolo 8 istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, una "Banca dati delle politiche attive e passive" allo scopo di razionalizzare gli interventi di politica</p>

attiva di tutti gli organismi centrali e territoriali coinvolti nell'attivazione del piano "Garanzia per i Giovani".

L'articolo 9 reca ulteriori disposizioni in materia di occupazione, di norme relative ai soggetti extracomunitari, di modifiche alla disciplina delle società a responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto e innova alcuni dei requisiti riguardanti le start up innovative.

L'articolo 10 contiene norme in materia di politiche previdenziali e sociali. Nello specifico riguarda la composizione e il funzionamento della Commissione di vigilanza sui fondi pensione, i fondi pensione che coprono rischi biometrici, il trasferimento dall'INAIL all'INPS di funzioni amministrative in materia di assicurazioni per malattia e maternità dei lavoratori marittimi, i requisiti reddituali per la pensione assistenziale di inabilità in favore dei mutilati e invalidi civili.

L'articolo 11 prevede lo spostamento al 1° ottobre 2013 del termine a partire dal quale viene applicato l'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21 al 22 per cento, termine già fissato al 1° luglio 2013. Si introducono disposizioni volte a dare attuazione, per la parte che riguarda l'Italia, all'accordo europeo che prevede il rilascio, di aiuti finanziari alla Grecia. Si prevedono inoltre altri contributi e agevolazioni in favore dei soggetti danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012. Si disciplina le attività di rimozione delle macerie a terra miste ad amianto nelle aree colpite da eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nonché in quelle interessate dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013. Si interviene sul trasporto nella Regione Campania al fine di riqualificare il sistema di mobilità regionale su ferro ferroviario. Vengono erogate tutte le somme residue del Ministero per i beni e le attività culturali a valere sul FUS al fine di salvaguardare i lavoratori delle fondazioni lirico-sinfoniche. Vengono incrementate le percentuali di acconto IRPEF e IRES e sugli interessi maturati su conti correnti e depositi. Infine a decorrere dal 1° gennaio 2014 viene introdotta la nuova imposta sui prodotti contenenti nicotina e sulle sigarette elettroniche che inciderà per il 58,5% sul prezzo di vendita al dettaglio di tali prodotti.

Per un approfondimento sui singoli articoli si rinvia ai seguenti indirizzi:

http://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/attachments/dossier/file_internets/000/000/177/Dossier_33.pdf

<http://www.governo.it/backoffice/allegati/71970-8778.pdf>

Le priorità del Pd sono:

- l'estensione ai giovani fino ai 35 anni degli incentivi per le assunzioni previsti dal decreto;
- l'introduzione di misure per i precari;
- il rifinanziamento della Cassa integrazione in deroga;
- il pagamento di ulteriori 40 miliardi di euro dei debiti della PA.

La prima priorità tende a contrastare meglio la disoccupazione e l'inoccupazione giovanile, che in Italia non colpisce solo fino ai 29 anni. Per questo si chiede di allargare la fascia dei beneficiari di tutti gli interventi non vincolati alle risorse della strategia Youth Guarantee. Per l'assunzione di donne si chiede con un emendamento specifico una percentuale di incentivazione maggiore. Sempre per i giovani si chiede il rinvio di un anno dell'aumento della contribuzione per le partite Iva a monocommittenza, rischiando di scaricarsi per intero sui lavoratori e il rifinanziamento del "bonus precari", una sorta di contributo di "disoccupazione" *una tantum* per queste figure.

La seconda priorità riguarda il rifinanziamento della Cig in deroga, per cui è necessario un altro miliardo e mezzo. Si propone inoltre l'annullamento dell'incremento dell'Iva di ben 6 punti per le cooperative sociali e i consorzi per salvaguardare l'occupazione del settore sociosanitario e il livello dei servizi e recepitato le richieste della conferenza sulla disabilità.

Prioritario anche il tema dei debiti Pa. L'emendamento mira a raddoppiare entro il 2013 l'ammontare delle risorse per il pagamento ed avvia il meccanismo della loro definitiva liquidazione.